



# CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

## 4ª DIREZIONE – SERVIZIO PATRIMONIO



### UFFICIO “Autorizzazioni e Concessioni”

#### RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI, CONCESSIONI E NULLA OSTA PER RECINZIONI

Le istanze vanno presentate distinte per singoli Comuni e singole strade provinciali interessate agli interventi, secondo le seguenti modalità:

- **ISTANZE DI CONCESSIONE**, ai sensi del comma 1 dell’art. 26 del C.d.S.: per recinzioni da collocare lungo le strade provinciali all’**esterno** dei centri abitati, delimitati dai Comuni ai sensi dell’art. 4 del C.d.S., che comportano occupazione di suolo provinciale.
- **ISTANZE DI AUTORIZZAZIONE**, ai sensi del comma 1 dell’art. 26 del C.d.S.: per ingressi da realizzare nelle strade provinciali e nelle relative fasce di rispetto, all’**esterno** dei centri abitati, che **non** comportano occupazione di suolo provinciale, ed all’**interno** dei centri abitati con popolazione superiore a 10.000 abitanti.
- **ISTANZE DI NULLA OSTA**, ai sensi del comma 3 dell’art. 26 del C.d.S.: per recinzioni da collocare lungo le strade provinciali, all’**interno** dei centri abitati inferiori a 10.000 abitanti, con o senza occupazione di suolo provinciale.

#### DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELLE ISTANZE

 IN ALTERNATIVA AL FORMATO CARTACEO, POTRA’ ESSERE INOLTRATA IN FORMATO ELETTRONICO, TRAMITE P.E.C. ALL’INDIRIZZO: [protocollo@pec.prov.me.it](mailto:protocollo@pec.prov.me.it) PRODUCENDO UN UNICO FILE PDF (Portable Document Format). 

1. Istanza in bollo di € 16,00 al Sig. Dirigente della 4ª Direzione – Servizio Patrimonio, con allegata copia di un documento di identità del richiedente, secondo lo schema del pdf editabile “domanda tipo”, dove dovrà essere riportato che, sottoscrivendola, si sottintende la presa d’atto e conseguente accettazione di quanto stabilito con D. Lgs. n° 196/2003, “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modifiche ed integrazioni, contenente:
  - Denominazione esatta della strada provinciale, con la relativa chilometrica, del Comune e della località.
  - Dati anagrafici ed indirizzo, completo di Codice fiscale o Partita IVA. **E’ necessario indicare la PEC (Posta Elettronica Certificata) del richiedente o del Tecnico incaricato o delegare persona di fiducia in possesso della stessa, per il ricevimento degli atti inerenti l’istanza.**
  - La seguente dichiarazione, redatta in conformità al D.P.R. n° 445/2000:  
*Il sottoscritto ..... si obbliga a sottostare a tutte le condizioni contenute nel Regolamento, nelle leggi in vigore nonché a tutte le altre che la Città Metropolitana di Messina intendesse prescrivere in relazione alla domanda prodotta ed a tutela del pubblico transito e della proprietà stradale.*
2. Titolo in forza del quale viene richiesto il provvedimento (allegare copia del titolo di proprietà).
3. Ricevuta originale del versamento per indennità di sopralluogo e spese d’istruttoria (vedi allegato “Indennità di sopralluogo”), da versare sul c/c postale n° 14087985 intestato alla Città Metropolitana di Messina.
4. Eventuale copia di provvedimento autorizzativo, rilasciato a suo tempo da questa Provincia, relativo alle opere già esistenti di cui si chiedono modifiche e/o manutenzioni.
5. Autodichiarazione, redatta in conformità al D.P.R. n° 445/2000, attestante se il sito ricade all’interno o all’esterno del Centro Abitato del Comune ove si chiede la realizzazione, con la specifica della destinazione urbanistica inerente la zona omogenea.

6. Relazione tecnica asseverata, redatta, datata, timbrata e firmata da tecnico abilitato secondo lo schema del pdf editabile “*Relazione Tecnica asseverata per recinzioni*”, con allegata la copia del documento di riconoscimento del Tecnico asseveratore;
7. Relazione tecnica, redatta, datata, timbrata e firmata da tecnico abilitato e controfirmata dalla ditta richiedente, *in tre copie*, contenente una descrizione particolareggiata delle opere per i quali si richiede il provvedimento richiesto, dei materiali che si prevede di utilizzare per la loro costruzione, e dei tempi, espressi in giorni, necessari per la loro realizzazione.
8. Grafici illustrativi delle opere da realizzare, redatti, datati, timbrati e firmati da tecnico abilitato e controfirmati dalla ditta richiedente, *in tre copie*, contenenti:
  - a) Corografia in scala 1:10.000, con indicazione della zona di intervento.
  - b) Estratto di mappa e visure catastali, aggiornate, delle particelle interessate.
  - c) Planimetria in scala adeguata (compresa tra 1:200 e 1:100), quotata, dello stato di fatto dei luoghi, riportante la larghezza della sede stradale, degli eventuali marciapiedi e della carreggiata, la segnaletica orizzontale e verticale esistente ed il senso di circolazione dei veicoli.
  - d) Sezione in scala adeguata (compresa tra 1:200 e 1:100), quotata, dello stato di fatto dei luoghi, riportante la larghezza della sede stradale, della piattaforma stradale, degli eventuali marciapiedi e della carreggiata.
  - e) Planimetria in scala adeguata con progressive chilometriche di inizio e fine recinzione.
  - f) Planimetria in scala 1:100 oppure 1:50, quotata e con particolari esecutivi, con riportata la distanza dal ciglio stradale e l'indicazione del confine di proprietà.
  - g) Prospetto e sezione trasversale all'asse stradale, quotati ed in scala 1:100 oppure 1:50, con l'indicazione dell'intera piattaforma stradale.
9. Tre copie di documentazione fotografica dei luoghi a colori, delle dimensioni minime di 10 x 15, non sono ammesse immagini scaricate da Internet.
10. Lettera di affidamento dell'incarico al professionista, sottoscritta dal committente o dal legale rappresentante della Società richiedente il titolo autorizzativo, in conformità alle disposizione del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, ai sensi dell'art. 36 comma 1 della L.R. n. 1 del 22/02/2019;
11. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del professionista sottoscrittore degli elaborati grafici, attestante il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente o della Società richiedente, ai sensi dell'art. 36 comma 2 della L.R. n. 1 del 22/02/2019.

Si precisa che la recinzione, posta su un cordolo emergente non oltre cm. 30, dovrà essere collocata in posizione arretrata di ml. 1,00, rispetto al confine stradale, per altezza fino a m. 1,00 e di ml. 3,00 per altezze superiori.

**Nella progettazione dovranno essere rispettate le prescrizioni degli artt. dal 16 al 18 del Codice della Strada (D. Lgs n. 285/1992) e degli artt. dal 26 al 28 del Regolamento di attuazione del C.d.S. (D.P.R. n. 495/1992).**